

Episodio di Caserma GNR di Treviglio, 08.03.1945

Nome del compilatore: Massimo Fumagalli

I.STORIA

Località:	Comune	Provincia	Regione
Caserma GNR	Treviglio	Bergamo	Lombardia

Data iniziale: 8.03.1945

Data finale: 8.03.1945

Vittime:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani

Elenco dei nomi

Natale Betelli nato il 20.12.1905 a Dalmine

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Tra le figure centrali del PCI bergamasco e quadro operaio di assoluto rilievo della Dalmine. Arrestato nella propria abitazione a Sforzatica (frazione di Dalmine, BG) e tradotto nella caserma della GNR di Treviglio, muore in seguito a bestiali percosse. Interessati i comandi della GNR provinciale su come gestirne il

decesso, i fascisti decidono di simulare un attacco alla caserma che giustifichi un tentativo di fuga del Bettelli e si sbarazzano del cadavere gettandolo in un fiume.

Modalità della strage:

Percosso a morte

Violenze connesse alla strage:

sevizie e torture

Tipologia:

Occultamento di cadavere

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

GNR distaccamento di Treviglio

Nomi:

Note sui responsabili:

Il tenente Renzo Palazzolo e i militi Giacomo Ferrari e Mario Albani vengono processati il 2 giugno 1945 e condannati all'ergastolo. Un terzo milite che collaborò con i tre alla cattura e alla bastonatura di Bettelli, Giovan Battista Beretta, venne fucilato nei giorni insurrezionali.

Tribunale competente:

CAS Bergamo

Estremi e Note sui procedimenti:

I responsabili sono condannati in primo grado all'ergastolo. La pena è confermata in Cassazione il 27 febbraio 1946. Nel 1954, in seguito a condoni, la pena risulta ridotta a 20 anni. Su ricorso dei difensori la Corte di Appello di Brescia applica il decreto del 19 dicembre 1953 e riduce definitivamente la pena a 10 anni.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

--

Musei e/o luoghi della memoria:

Intitolata una via Betelli Natale a Dalmine (BG)
--

Onorificenze

Medaglia d'oro al merito civile alla memoria
--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

ANGELO BENDOTTI, <i>Banditen. Uomini e donne nella Resistenza bergamasca</i> , Il filo di Arianna, Bergamo 2015.
--

Fonti archivistiche:

AS Bergamo, fondo Ufficio Patrioti di Bergamo (1945-1947), schedario patrioti, <i>ad nomen</i> .
--

Sitografia e multimedia:

--

Altro:

--

--

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS